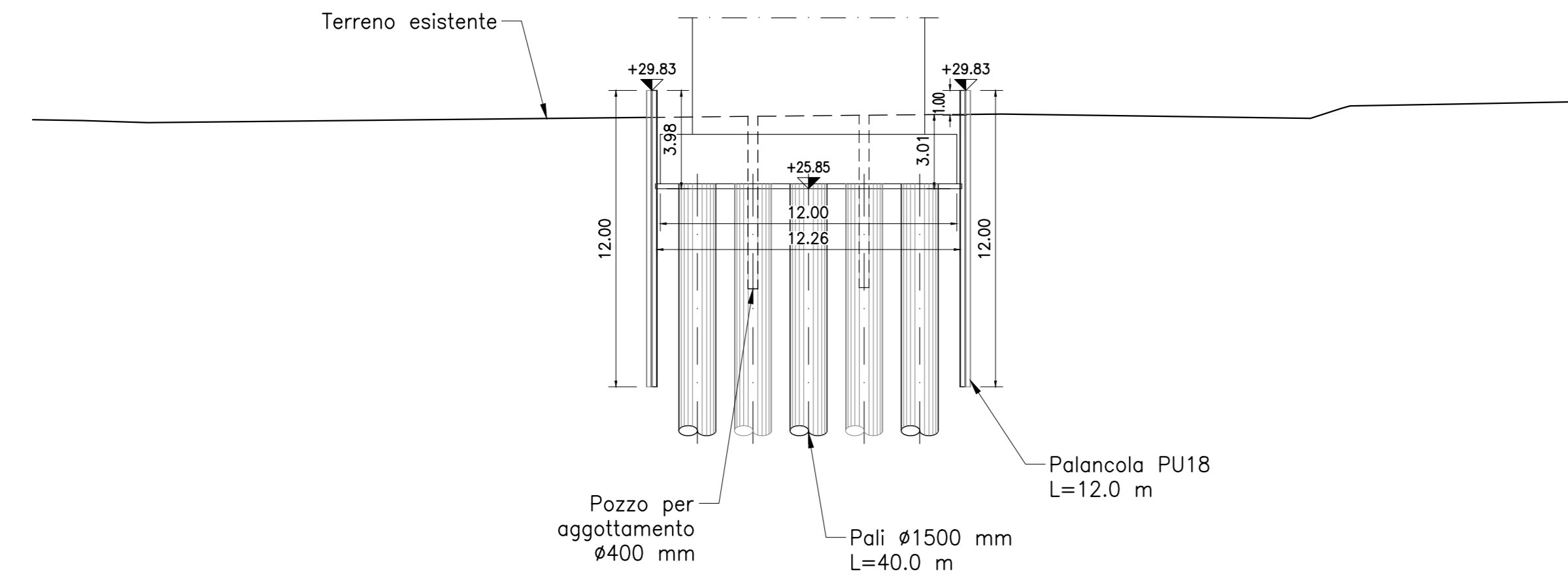
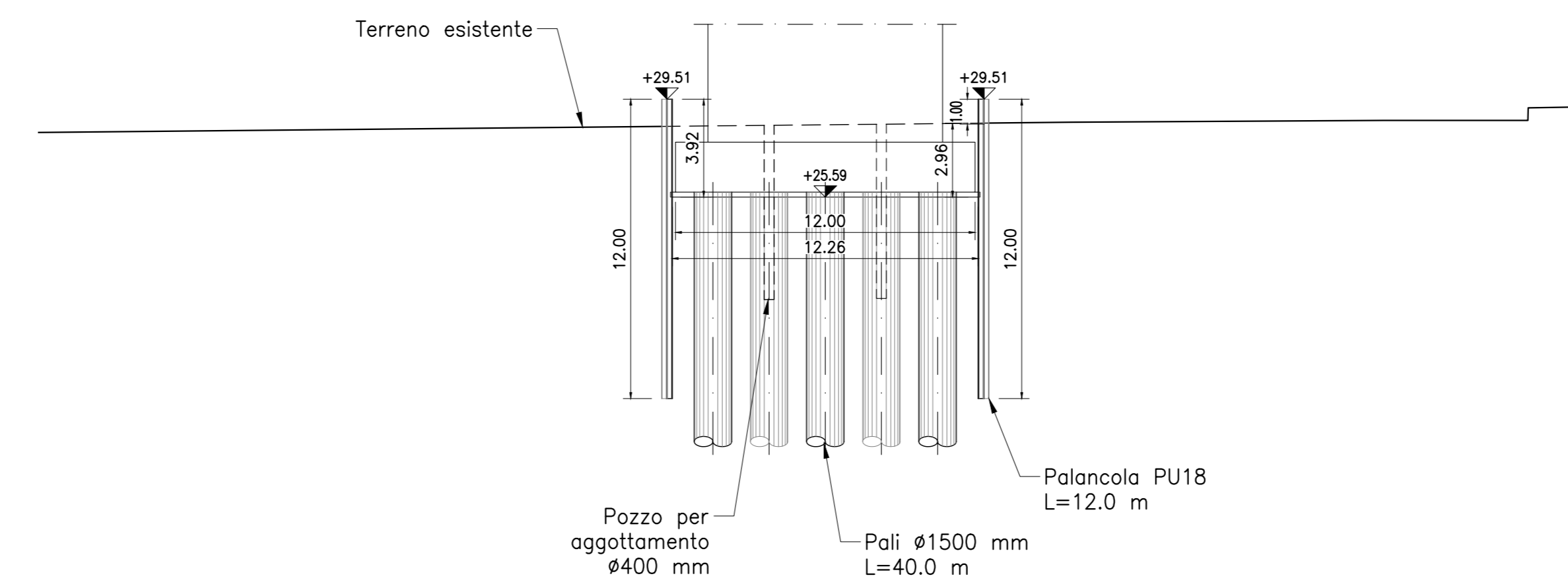


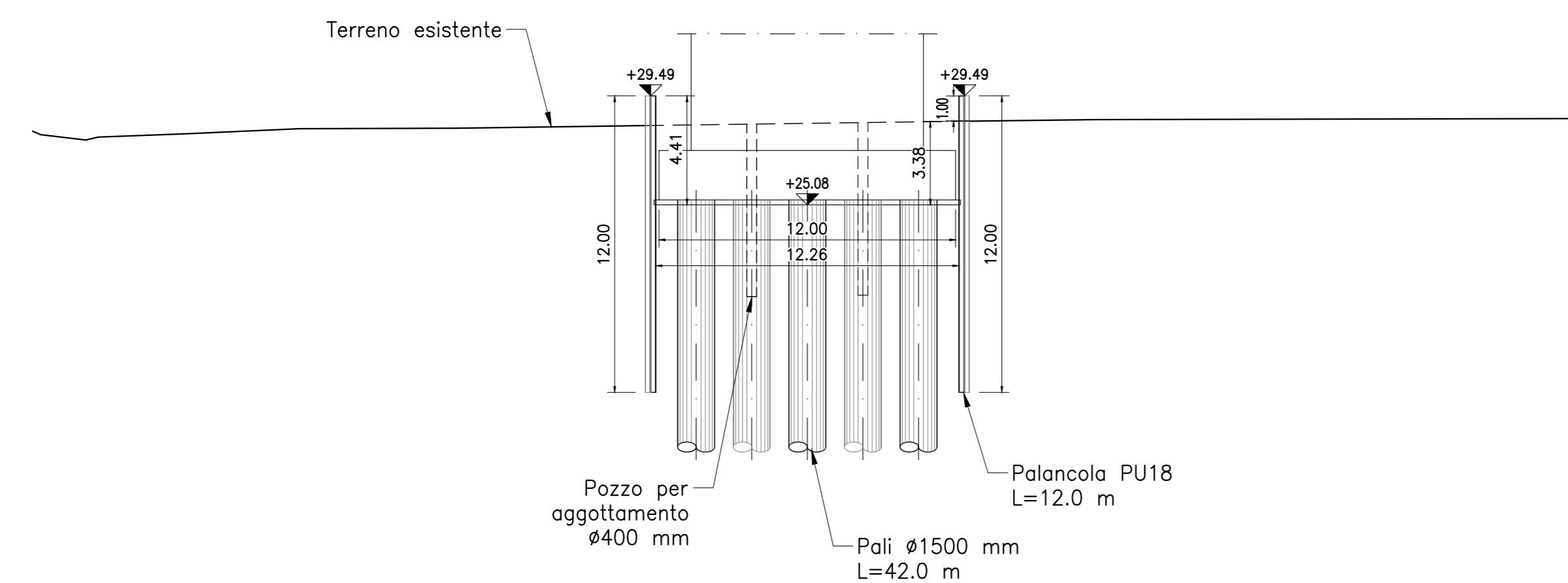
PILA 10
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



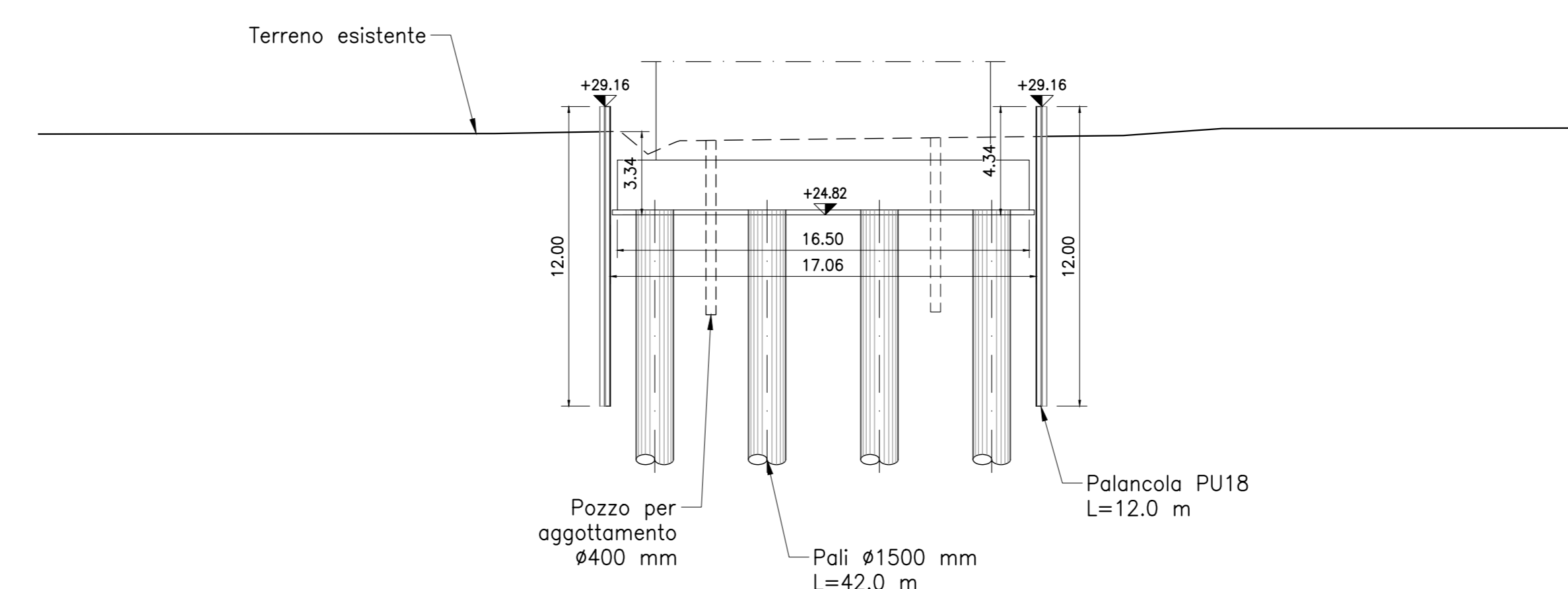
PILA 13
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



PILA 16
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



SPALLA B
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



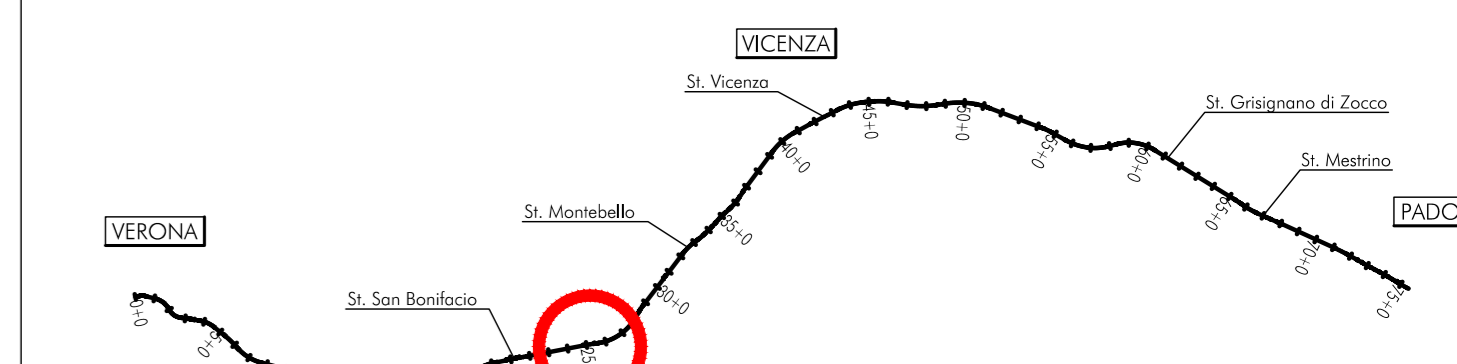
NOTE PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI

- Preliminarmente all'esecuzione degli scavi si dovranno effettuare i tracciamenti sul sito, controllando la rispondenza alle ipotesi progettuali. Le eventuali difformità dovranno essere sottoposte ai progettisti per opportuna risoluzione.
- Preliminarmente, si controlleranno i livelli della falda dai piezometri predisposti esternamente agli scavi, per verifica della rispondenza alle ipotesi progettuali. Si avrà cura di evitare di effettuare scavi nei periodi nei quali il livello freatico è prossimo ai massimi delle oscillazioni stagionali o superiore alle previsioni progettuali (+27.00 m sim) o dopo periodi particolarmente piovosi.
- Ove la quota della falda si confermasse superiore al fondo scavo previsto l'esecutore degli scavi dovrà provvedere l'aprontamento di tutti i mezzi necessari per il dewatering. Le dotazioni dovranno essere dimensionate con prudenza per tener conto delle incertezze previsionali sulla variabilità dei livelli freatici e sulle eterogeneità delle caratteristiche di permeabilità dei terreni più superficiali.
- Se previsti, o ritenuti utili, i pozzi di emungimento saranno predisposti e verificato il funzionamento e l'efficacia. L'eventuale aggottamento sarà attivato con le modalità da verificare in corso d'opera in relazione all'effettivo livello idrico rilevato, alla stratigrafia locale, alle caratteristiche di portata dell'acquifero ed alla risposta del sistema.
- Qualora con scavi prossimi al completamento, si rilevasse una imprevedibile condizione di livello piezometrico tendente a superare le previsioni progettuali, si dovrà abbandonare lo scavo e interrompere il dewatering e lasciare allagare.

FASI ESECUTIVE

1. Preparazione piano di lavoro.
2. Realizzazione pali di fondazione con tratto a vuoto variabile.
3. Realizzazione pozzi di aggottamento.
4. Infissione delle palancole, ove previste.
5. Scavo fino al piano di imposta fondazione e scapitozzatura pali.
6. Realizzazione fondazioni ed elevazioni pile e spalle.
7. Reinterrimento fino al p.c. e sistemazione finale.

PIANTA CHIAVE



NOTE GENERALI

TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

- PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATE IN QUESTO ELABORATO, VEDERE: ENI 710821710000001 - TABELLA MATERIALI E PRESCRIZIONI

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

VIADOTTI E PONTI

Viadotto San Bonifacio dal Km 25+114.95 al Km 25+314.95

SCAVI, DEMOLIZIONI, OPERE PROVVISORIALI

Sezioni trasversali opere provvisorie e di scavo

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI		SCALA:
Il PROGETTISTA INTERVENENTE Generalista Ing. Giovanni ALBERGELLA ALBO INGEGNERI PROFESSIONALISTI VERONA Data: Agosto 2022		Iricav Due Ing. Paolo CARONZANI Data: Agosto 2022		1:200
COMMITTENTE	LOTTO	FASE	INTE	TIPO SOC.
RFI	IN17	12	E	12
OPERA/DISCIPLINA	PROG.	REV.	FOGLIO	
V106B1	001	B		
VISTO CONSOZIO IRICAV DUE				
Firma			Data	
[Signature]			Agosto 2022	
Progettazione:				
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato
A	EMISSIONE	A. Alberella	08/08/22	V. Caronza
B	RECESSIONE STRUTTURE	A. Alberella	08/08/22	V. Caronza
C				
COD. 837797031		CUP: J41E1000000009		FILE: [Path]
Progetto cofinanziato dalla Unione Europea		Cod. origine: coxv		